



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Edilizia Comunale Terraferma

SERVIZIO: Edilizia 1 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15219 "NUOVO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR A MESTRE VENEZIA". FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU – MISSIONE 5, COMPONENTE 2, MISURA 3, INVESTIMENTO 3.1. CUP F75B22000200006. APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE PER ADEGUAMENTO PREZZI IN ATTUAZIONE ART. 26 D.L. 50/2022 SMI. IMPEGNO DI SPESA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 872 del 09/04/2026

Determinazione (DD) n. 1081 del 18/05/2026

Fascicolo N.887/1/2022 - ATTI (DELIBERE/DETERMINAZIONI)



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati - tra i quali il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028 - e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Sezione Strategica 2026 -Sezione Operativa 2026/2028;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
 - con la medesima deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
 - con disposizione del Sindaco, PG n. 513792 in data 1 ottobre 2025, è stato attribuito al dott. Aldo Menegazzi l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese" di cui all'allegato 4-2 del suddetto d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", entrambi per le eventuali parti ancora vigenti;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente la n. 3, Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 " sport e inclusione sociale" - Cluster 1;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- l'Allegato 1, rev.2 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";
- la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- il decreto dell'Autorità politica delegata allo sport del 24 febbraio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 21 marzo 2022 al n. 690, concernente la definizione dei criteri generali necessari all'espletamento delle procedure previste per la ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5 – inclusione e coesione, componente 2 – infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), misura 3, investimento 3.1 "sport e inclusione sociale", ai sensi della normativa vigente;
- il Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport del 23 marzo 2022, con il quale sono state disciplinate le modalità di ripartizione delle risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e Inclusione";
- l'Avviso Pubblico di invito a manifestare interesse del 23 marzo 2022, pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento per lo Sport e sul sito ItaliaDomani, relativo ai progetti afferenti ai "Cluster 1" (CUP J55E22000170006) e "Cluster 2" (CUP J53I22000120006);
- l'accordo di concessione di finanziamento trasmesso dal Dipartimento per lo



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Sport in data 28/09/2022 al Comune di Venezia, tramite il quale è stato ammesso al finanziamento con fondi a valere sul PNRR Cluster 1, per un importo complessivo di € 5.500.000,00 per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo indoor per il gioco del calcio a 5, la pallacanestro e la pallavolo;

Rilevato che:

- in ottemperanza alle disposizioni dell'accordo di concessione del finanziamento il Comune di Venezia si è impegnato a regolare i rapporti con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso la stipula di uno specifico accordo di concessione del finanziamento (repertorio speciale n. 23342 del 04/10/2022), sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e trasmesso al Ministero in data 06/10/2022, volto all'accettazione del finanziamento concesso nonché finalizzato a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi alla proposta progettuale;
- con tale atto, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) e garantire il riconoscimento del finanziamento concesso, il Comune di Venezia in qualità di soggetto attuatore ha necessariamente aderito agli impegni prescritti e, in particolare ai seguenti:
- aggiudicazione dell'appalto entro il 31 marzo 2023;
- ultimazione dei lavori entro il 31 gennaio 2026, come richiamato all'art. 4 dell'accordo di concessione del finanziamento;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio di informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 comma 1, lettera d), del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Premesso altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 14/09/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 – Variazione ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000" l'opera C.I. 15219 NUOVO IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR A MESTRE è stata iscritta nel Piano degli investimenti e degli interventi di manutenzione 2022/2024 per l'importo di € 5.500.000,00 , finanziati con Contributo dello Stato PNRR per sport e inclusione sociale, codice CUP F75B22000200006;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30/11/2022, relativa alla Variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024, per l'intervento C.I. 15219 in argomento è stato previsto, all'annualità 2022, un ulteriore stanziamento dell'importo di € 1.000.000,00, finanziato mediante Proventi edilizi, che ha elevato l'importo dell'intervento a complessivi € 6.500.000,00 (o.f.c.);
- con determinazione dirigenziale n. 2404 del 28/11/2022 è stato conferito a Raggruppamento Temporaneo di Professionisti l'incarico di redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza, prime indicazioni di progettazione antincendio



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

e relazione di sostenibilità dell'opera, dell'intervento C.I. 15219 "Nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia", da porre a base di gara mediante appalto integrato;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 13/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento C.I. 15219 "Nuovo impianto polivalente indoor a Mestre Venezia", per l'importo complessivo di € 6.500.000,00 (o.f.c.), redatto dal succitato R.T.P. ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010 e nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", sulla base di quanto disposto dall'art. 48 comma 5 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, secondo il quale, in deroga a quanto previsto dall'art. 59, commi 1, 1bis e 1ter, del D. Lgs. 50/2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 2752 del 21/12/2022 sono state approvate le modalità a contrarre per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori ed è stato contestualmente riapprovato il Quadro Economico di progetto per l'importo complessivo di € 6.500.000,00.=, per un importo a base di gara di € 5.569.144,15.= di cui € 5.312.266,84 per lavori , € 31.375,85.= per oneri sicurezza ed € 255.501,46.= per spese di progettazione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, con la quale, per l'intervento in argomento, è stato stanziato l'ulteriore importo di € 1.100.000,00, che risulta finanziato con Contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili, che ha elevato l'importo complessivo dello stanziamento a € 7.600.000,00 (o.f.c.);
- a seguito del rifinanziamento sopra citato, posto che il costo complessivo dell'opera veniva comunque stimato in € 7.100.000,00 (o.f.c.), con determinazione dirigenziale n. 531 del 07/03/2023 si è proceduto a parziale rettifica della determinazione a contrarre precedente, n. 2752 del 21/12/2022, riassessando il quadro economico comportante una spesa complessiva di € 7.100.000,00 (o.f.c.), modificando l'importo delle opere in appalto in € 5.904.188,62 di cui € 5.637.633,14 (o.f.e.) per lavori, € 31.375,85 (o.f.e.) quali oneri per la sicurezza ed € 235.179,63 (o.c.f.e.) per spese di progettazione;
- nel corso dell'esercizio 2023 è stato consolidato il finanziamento complessivo dell'opera in € 7.100.000,00 (o.f.c.), riducendo di € 500.000,00 l'importo finanziato mediante Proventi edilizi anno 2022;
- con Determinazione dirigenziale n. 782 del 31/03/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa COSTRUZIONI IANNINI S.R.L., P. IVA 01668180662, CIG 9549032E7A, per l'importo di € 5.826.330,89 (o.f.e), di cui € 5.569.417,78 (o.f.e) al netto del ribasso d'asta del 1,21 % di importo lavori, a cui vanno aggiunti gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di € 31.375,85 (o.f.e.) non soggetti a ribasso, ed € 225.537,26 (o.p.f.e.) per importo della



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

progettazione al netto del ribasso del 4,10% sull'importo posto a base d'asta, con un quadro economico di spesa dell'importo di € 7.013.932,24 (o.f.c.);

- in data 30/05/2023 con rep. n. 131569 di Repertorio Municipale è stato firmato il contratto per l'appalto integrato in oggetto per la redazione della progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei relativi lavori con l'Impresa Costruzioni Iannini S.r.l.

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 21/12/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento per la spesa complessiva di € 7.100.000,00, redatto dai progettisti individuati dalla ditta aggiudicataria e depositato in data 28/11/2023 con PG 2023/569958;

- con Determinazione Dirigenziale n. 148 del 07/02/2024 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dai medesimi progettisti individuati dalla ditta aggiudicataria, acquisto al protocollo nei giorni 09/01/2024, 10/01/2024 e 11/01/2024, per un costo complessivo pari a € 7.100.000,00 (o.f.c.), con un quadro economico di spesa dell'importo di € 7.013.932,24 (o.f.c.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 16/02/2024 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di direzione lavori e contabilità;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione" è stato approvato il rifinanziamento dell'intervento C.I. 15219 di ulteriori € 600.000,00 finanziato mediante Alienazione di beni immateriali, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2024, che ha elevato l'importo complessivo dell'intervento a € 7.700.000,00 (o.f.c.);

- a seguito del rifinanziamento summenzionato, con Determinazione Dirigenziale n. 2559 del 11/12/2024 si è provveduto a nuovo assestamento del quadro economico dell'intervento 15219, rideterminato in € 7.613.932,24 (o.f.c.);

Dato atto che:

- i lavori sono stati consegnati in data 11/03/2024, come da verbale depositato nel fascicolo agli atti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1713 del 28/08/2025 è stata approvata una modifica contrattuale per Variante migliorativa relativa ai lavori di cui all'oggetto, dell'importo di € 20.000,00 (o.f.e.) in diminuzione, a seguito della quale l'importo contrattuale è passato da € 5.826.330,89 (o.f.e.) a € 5.806.330,89 (o.f.e.), con riassetto del quadro economico di spesa dell'importo complessivo di € 7.613.932,24 (o.f.c.);

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2025, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - Variazione", dichiarata immediatamente eseguibile, per l'intervento C.I. 15219 in argomento è stato previsto, all'annualità 2025, cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", un ulteriore stanziamento dell'importo di € 1.200.000,00 (o.f.c.) finanziato per € 200.000,00 mediante Proventi edilizi, € 800.000,00 mediante Entrate correnti, € 150.000,00 mediante Avanzo di amministrazione vincolato da alienazione diritti superficie applicato a Bilancio 2025 ed € 50.000,00 mediante Alienazione diritti già concessi in diritti di superficie, a seguito del quale l'importo complessivo del finanziamento è stato elevato a € 8.900.000,00 (o.f.c.);



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- con Determinazione Dirigenziale n. 2513 del 10/12/2025 si è proceduto all'approvazione di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'importo di € 559.303,15 (o.f.e.), a seguito della quale l'importo di contratto è passato da € 5.806.330,89 (o.f.e.) a € 6.365.634,04 (o.f.e.), con conseguente assestamento del Quadro economico, che risulta così determinato:

QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA 2

A	OPERE IN APPALTO	
A.1	LAVORI a corpo	6.108.720,93
A.2	LAVORI in economia	0,00
A.3	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	31.375,85
	TOTALE LAVORI (al netto del ribasso del 1,21%)	6.140.096,78
A.4	SPESE di progettazione (al netto del ribasso del 4,10%)	225.537,26
	TOTALE A) al netto del ribasso	6.365.634,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B.4	Imprevisti	1.207.177,91
B.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
B.6	Accantonamento	0,00
B.7a	Spese tecniche (incarichi esterni)	353.641,56
B.7b	Spese tecniche (incentivi)	72.563,32
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione	€ 0,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B.10	Spese per pubblicità o opere artistiche	0,00
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	74.284,59
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.707.667,38
B.12a	IVA 10% su A (oltre a inarcassa 4% su A.4)	646.487,05
B.12b	IVA 22% su B7a e B12	94.143,77
	TOTALE IVA	740.630,82
	TOTALE B	2.448.298,20
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	8.813.932,24
C	RIBASSO di aggiudicazione (o.f.c.)	86.067,76
	TOTALE A + B + C	€ 8.900.000,00
	QUADRO ECONOMICO AGGREGATO	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

	importo lavori (o.f.c.)	7.012.121,09
	somme a disposizione (o.f.c.)	1.729.247,83
	incentivi	72.563,32
	TOTALE COMPLESSIVO	8.813.932,24

- l'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 30.01.2026;

Accertato che la spesa complessiva dell'opera C.I. 15219 - al netto delle economie di spesa derivanti dal riaccertamento dei residui precedentemente consolidato dell'ammontare di € 0,01 - ammonta a € 8.899.999,99 e viene così finanziata:

- per € 5.497.821,65 mediante Contributi dello Stato PNRR sport e inclusione sociale, al cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 645.758,86 mediante Proventi edilizi anni precedenti, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 1.100.000,00 mediante Contributo dello Stato Fondo Opere Indifferibili, al cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 600.000,00 mediante Alienazione beni immateriali anno 2024, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 2.178,35 mediante Avanzo di amministrazione derivante da contributi dello Stato PNRR sport e inclusione sociale applicato a Bilancio 2024, al cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 54.241,13 mediante Avanzo di amministrazione derivante da Proventi edilizi applicato a Bilancio 2025, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- per € 800.000,00 mediante Entrate correnti anno 2025, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- € 150.000,00 mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da alienazione terreni già concessi in diritti superficie applicato a Bilancio 2025, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";
- € 50.000,00 mediante Alienazione terreni già concessi in diritti di superficie anno 2025, al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi";

Considerato che a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione più significativi e alle connesse conseguenze negative per gli operatori economici e per le stazioni appaltanti, si sono resi necessari plurimi interventi legislativi volti a fronteggiare le ripercussioni negative sul piano economico di detto aumento per i contratti in corso di esecuzione;

Visti:

- il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Decreto Sostegni bis"), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e s.m.i.;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i., in particolare l'art. 26 recante "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori", con il quale è stato introdotto un regime derogatorio limitatamente agli appalti di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che prevede l'adozione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di uno stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, applicando le risultanze dei prezziari regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa, fermo restando i ribassi presentati in sede di offerta (in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo contrattuale);

Visto, altresì:

- l'art. 26 comma 6-ter del D.L. 50/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina", inserito dall'art. 1 comma 458 della Legge di Bilancio 2023 n. 197/2022 e da ultimo modificato con la Legge di Bilancio 2025, n. 207/2024, in cui troviamo che "Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, (omissis), aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, (omissis), relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025. Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6- bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento" che prevede l'adozione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di uno stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025, applicando le risultanze dei prezziari regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa, fermo restando i ribassi presentati in sede di offerta (in sostituzione di quelli sulla base dei quali è stata bandita la gara e che hanno costituito il riferimento per la determinazione del corrispettivo contrattuale);
- che l'adeguamento dei corrispettivi si riferisce alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore lavori ovvero annotate nel libretto delle misure, relative all'intero appalto, nell'arco temporale 2024-2025-2026;

Visto che, da ultimo:

- con la Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199), in vigore dal 1° gennaio 2026, assicura continuità al meccanismo previsto dall'art. 26 del Decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022), in quanto l'aggiornamento dei prezzi negli appalti di lavori pubblici diviene strutturale;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- riguarda gli appalti aggiudicati sulla base della disciplina previgente al d.lgs. 36/2023 e con termine finale di presentazione delle offerte entro il 30 giugno 2023;
- si applica alle lavorazioni eseguite o contabilizzate anche dal 1° gennaio 2026 e accompagna il contratto fino alla fine dei lavori e, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 490 della Legge n. 199/2025, lo stato di avanzamento lavori (SAL) deve essere adottato applicando i prezzi regionali aggiornati annualmente, al netto del ribasso;

Dato atto che l'offerta relativa all'intervento in oggetto è stata presentata antecedentemente al 30/06/2023, ricorrendo, conseguentemente, i presupposti summenzionati;

Considerato che, in ottemperanza all'art. 26, comma 1 e comma 6-ter del D.L. 50/2022, si rende, conseguentemente, necessario adottare, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, gli stati di avanzamento dei lavori previsti da contratto e afferenti alle lavorazioni eseguite nelle annualità 2024 – 2025 - 2026, applicando le risultanze dei prezzi regionali aggiornati in ottemperanza dei commi 2 e 3 dell'art. 26 della medesima disposizione normativa;

Considerato che, in ottemperanza alle norme succitate, si rende necessario emettere un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione del corrispettivo spettante all'Appaltatore per l'adeguamento prezzi per le lavorazioni eseguite nel corso dell'intero appalto, fino al 30.01.2026;

Rilevato che:

- il prezzo utilizzato per la determinazione degli importi da porre a base di gara era riferito al prezzo regionale 2022;
- con riferimento ai prezzi contrattuali, risultano già contabilizzati i SAL da n. 1 a n. 7 Finale con riferimento ai lavori eseguiti a tutto il 30.01.2026, dell'importo complessivo di € 6.140.096,78 (o.f.e.), le cui rate risultano già liquidate fino al SAL n. 6;

Rilevato che con PG n. 241857 del 30/04/2026 e successiva integrazione PG n. 261916 del 11.05.2026 è stata acquisita nel fascicolo agli atti la documentazione relativa all'Adeguamento Prezzi per le lavorazioni contabilizzate con i SAL da n. 1 a n. 7 Finale con riferimento ai lavori eseguiti a tutto il 30/01/2026, predisposta dalla Direzione Lavori e sottoscritta dall'Appaltatore per accettazione, dell'importo di € 1.070.532,21 (o.f.e.), composta da:

- Premessa
- Prospetto riepilogativo di congruaggio
- SAL n. 1/bis Conguaglio;
- SAL n. 2/bis Conguaglio;
- SAL n. 3/bis Conguaglio
- SAL da SAL (successivo al) 3 a finale Conguaglio;
- Computo SAL 1/bis;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- Computo SAL 2/bis;
- Computo SAL 3/bis;
- Computo da SAL (successivo al) 3 a Finale;

Vista la relazione del RUP PG n. 268130 del 13/05/2026 di convalida del calcolo della compensazione prezzi effettuata dal D.L., allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nella quale si autorizza la modifica contrattuale e viene dato atto che l'importo di € 1.070.532,21 (o.f.e.) verrà contabilizzato all'interno dell'appalto principale a seguito dell'approvazione di modifica contrattuale riconducibile alla seguente fattispecie:

- adeguamento prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 26, comma 6-ter, del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e s.m.i.;
- conseguentemente alla modifica contrattuale succitata l'importo di contratto dei lavori passa da € 6.140.096,78 (o.f.e.) a € 7.210.628,99 (o.f.e.) e l'importo contrattuale complessivo, comprensivo delle spese di progettazione, passa da € 6.365.634,04 (o.f.e.) a € 7.436.166,25 (o.f.e.);

Accertato che:

- la spesa necessaria all'adeguamento prezzi ammonta complessivamente a € 1.177.585,43 (o.f.c.);
- l'importo complessivo, pari a € 1.177.585,43 (o.f.c.) trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro economico, che, allo scopo, viene riassetato e risulta essere così determinato:

QUADRO ECONOMICO DI MODIFICA CONTRATTUALE 3

A	OPERE IN APPALTO	
A.1	LAVORI a corpo	7.179.253,14
A.2	LAVORI in economia	0,00
A.3	COSTI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	31.375,85
	TOTALE LAVORI (al netto del ribasso del 1,21%)	7.210.628,99
A.4	SPESE di progettazione (al netto del ribasso del 4,10%)	225.537,26
	TOTALE A) al netto del ribasso	7.436.166,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B.4	Imprevisti	62.303,99
B.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
B.6	Accantonamento	0,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

B.7a	Spese tecniche (incarichi esterni)	326.828,85
B.7b	Spese tecniche (incentivi)	72.563,32
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione	€ 0,00
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B.10	Spese per pubblicità o opere artistiche	0,00
B.11	Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	74.284,59
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	535.980,75
B.12a	IVA 10% su A (oltre a inarcassa 4% su A.4)	753.540,27
B.12b	IVA 22% su B7a e B12	88.244,96
	TOTALE IVA	841.785,23
	TOTALE B	1.377.765,98
	TOTALE COMPLESSIVO A + B	8.813.932,23
C	RIBASSO di aggiudicazione (o.f.c.)	86.067,76
	TOTALE A + B + C	€ 8.899.999,99
	QUADRO ECONOMICO AGGREGATO	
	importo lavori (o.f.c.)	8.189.706,52
	somme a disposizione (o.f.c.)	551.662,39
	incentivi	72.563,32
	TOTALE COMPLESSIVO	8.813.932,23

Ritenuto necessario, per le ragioni sopra esposte, impegnare la spesa di € 1.177.585,43 (o.f.c.) a favore dell'impresa COSTRUZIONI IANNINI S.R.L., P. IVA 01668180662, di cui:

- € 1.175.407,08 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata per € 18.042,92 mediante Alienazione beni immateriali anno 2024, per € 177.214,75 mediante Proventi edilizi anni precedenti, per € 150.000,00 mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da alienazione terreni già concessi in diritti superficie applicato a Bilancio 2025, per € 50.000,00 mediante Alienazione terreni già concessi in diritti di superficie anno 2025, per € 780.149,41 mediante Entrate correnti anno 2025;

- € 2.178,35 al cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione derivante da contributi dello Stato PNRR sport e inclusione sociale applicato a Bilancio 2024;

Ritenuto di provvedere alla relativa contabilizzazione e ai pagamenti unitamente alla contabilità principale;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

corruttivi e trasparenza” - “Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG n. 364497 del 12/08/2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Viste le dichiarazioni del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisite agli atti con PG n. 268063 del 13/05/2026, nelle quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia e dal vigente PNA e dall'Appendice tematica “La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241”;

Vista la dichiarazione del dirigente, dott. Aldo Menegazzi, acquisita agli atti con PG n. 268024 del 13/05/2026 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi così come prescritto dal vigente PNA e dall'Appendice tematica “La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241”;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile Unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente;

Dato atto che in conformità alle vigenti disposizioni di legge:

- sono demandati al RUP gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC delle modifiche del contratto entro i termini di legge, non essendo riconosciuta al soggetto firmatario del presente provvedimento la possibilità di discostarsi dalla previsione di legge;
- per la modifica contrattuale in argomento vige l'obbligo di comunicazione all'ANAC;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15219, tenuto conto delle economie di spesa derivanti dal riaccertamento dei residui precedentemente consolidato dell'ammontare di € 0,01 , risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	6.795.703,23	2.104.296,76		8.899.999,99
Impegnato	6.795.703,23	820.792,98		

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, la modifica contrattuale relativa ai lavori di cui all'oggetto, disposta ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'importo di € 1.070.532,21 (o.f.e.), redatta dal Direttore dei Lavori, sottoscritta dall'Appaltatore per accettazione, e autorizzata dal RUP, composta dagli elaborati indicati in premessa e contenuti nel fascicolo depositato agli atti;
2. di approvare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, la spesa di € 1.177.585,43 (o.f.c.) a favore dell'impresa COSTRUZIONI IANNINI S.R.L., P. IVA 01668180662, quale adeguamento corrispettivi dei lavori eseguiti nell'arco temporale 2024 – 2025 - 2026, per i SAL da 1 a Finale, in ottemperanza alle disposizioni di legge;
3. di dare atto che a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale la durata dei lavori rimane invariata;
4. di approvare il Quadro Economico di Variante 3 – caro materiali, così come riportato in premessa, riassetato a seguito della modifica contrattuale in argomento;
5. di impegnare a favore dell'impresa COSTRUZIONI IANNINI S.R.L., P. IVA 01668180662, CIG 9549032E7A - CUP F75B22000200006, l'importo di €



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1.177.585,43 (o.f.c.), così ripartita:

- € 18.042,92 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Alienazione beni immateriali anno 2024;
- € 177.214,75 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Proventi edilizi anni precedenti;
- per € 2.178,35 al cap. 23022 art. 599 "Beni immobili sport e inclusione sociale PNRR", codice gestionale 016 "Impianti Sportivi". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione derivante da contributi dello Stato PNRR sport e inclusione sociale applicato a Bilancio 2024;
- € 150.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Avanzo di amministrazione vincolato derivante da alienazione terreni già concessi in diritti superficie applicato a Bilancio 2025;
- € 50.000,00 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Alienazione terreni già concessi in diritti di superficie anno 2025;
- € 780.149,41 al cap. 23022 art. 109 "Beni immobili" del Bilancio 2026, Codice Gestionale 016 "Impianti sportivi". Spesa finanziata mediante Entrate correnti anno 2025;

6. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15219 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	6.795.703,23	2.104.296,76		8.899.999,99
Impegnato	6.795.703,23	1.998.378,41		

7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
8. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 - manutenzioni puntuali su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
9. di demandare al RUP gli oneri di comunicazione all'ANAC delle modifiche del contratto, per le motivazioni indicate in premessa;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
11. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Relazione del R.U.P.

Il Dirigente
ALDO MENEGAZZI / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 18/05/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU